



PROVINCIA DI VICENZA

Settore bilancio

Contrà SS. Apostoli, 18 – 36100 Vicenza

NOTA INTEGRATIVA

(ai sensi art.11, comma 5 D.Lgs. n.118 del 23 giugno 2011 e s.m.)

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL ed in particolare con riferimento ai principi contabili allegati al decreto legislativo 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare con il documento unico di programmazione;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici nonché del programma biennale degli acquisti e delle forniture che risultano entrambi caricati nella piattaforma "servizi contratti pubblici";
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare (dettagliatamente indicato nel DUP);
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata e attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel compatibilmente con la riorganizzazione degli enti provincia;

Le previsioni rispettano l'equilibrio di bilancio come stabilito dall' art. 1, c. 820, Legge 30 dicembre 2018, n. 145.

Per quanto riguarda la **spese di personale** è stato previsto un andamento coerente con quanto previsto dalla legge 190/2014 così come disciplinato con circolare attuativa n. 1/2015 del Ministero per la semplificazione e degli affari regionali ed autonomie. La spesa del personale rispetta i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato e l'obbligo di contenimento della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 562 della Legge 296/2006.

Come previsto dal comma 844 nel corso del 2018 si è proceduto alla stesura del piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014, n. 56 ferma restando la rideterminazione delle dotazioni organiche nei limiti di spesa di cui all'articolo 1, comma 421, della legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Si proseguirà con l'attuazione del piano assunzionale già approvato nel limite della spesa del personale cessato tenuto conto dei resti assunzionali del triennio precedente in attesa del DPCM che definisca i parametri di riferimento per le Province come già in vigore per i Comuni. Relativamente all'obbligo di copertura della quota dei posti da riservare alle categorie protette attualmente non risultano scoperture.

Sulla base delle richieste pervenute dai Dirigenti e delle valutazioni in ordine all'ottimale organizzazione dei servizi sono previste a bilancio le somme per dar corso al piano triennale assunzionale già descritto nell'aggiornamento al DUP allegato al bilancio. Si prevede l'assunzione di categorie B C e D nel limite della capacità assunzionale di cui sopra.

Gli stanziamenti di bilancio assicurano il contenimento della spesa del personale di cui all'art. 23 c.5 del D.Lgs.75/2017 e art. 40 bis c.1 del D.Lgs. 165/01 (limite del salario accessorio rispetto al 2016).

La **spesa in conto capitale** prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

RISORSE	2022	2023	2024
avanzo d'amministrazione	5.600.000,00	-	-
avanzo di parte corrente (margine corrente)	1.960.591,81	-	-
alienazione di beni e partecipazioni	4.505.000,00	74.000,00	50.000,00
saldo positivo partite finanziarie	807.000,00	811.000,00	814.000,00
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	44.230.728,44	20.287.551,88	9.239.000,00
trasferimenti in conto capitale da altri	-	-	-
mutui	-	-	-
prestiti obbligazionari	-	-	-
leasing	-	-	-
altri strumenti finanziari	-	-	-
FPV in conto capitale	28.400.231,93	10.278.500,00	4.300.000,00
	85.503.552,18	31.451.051,88	14.403.000,00

Per quanto riguarda le **entrate non ricorrenti** si osserva che:

- i trasferimenti correnti da amministrazioni centrali e locali sono relativi al progetto regionale relativo alla Alta via della Grande Guerra per 600.000,00 euro, al bando per la cittadinanza digitale per euro 714.000,00 e per euro 916.516,62 ai trasferimenti disposti dal decreto del MIT del 7/5/2021;
- i proventi previsti da alienazione di beni immobili sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ufficio patrimonio dell'Ente come emerge nel dettaglio nel piano delle alienazioni allegato al DUP;
- i proventi del titolo V sono relativi per euro 1 milione quale quota per la contabilizzazione degli anticipi fino al 20% del valore dei contratti prevista dall'art 35, comma 18, del Dlgs 50/2016 e per circa 800.000,00 annui relativi alla restituzione del prestito concesso ad SVT s.r.l.;
- i contributi agli investimenti sono attendibili e previsti sulla base di provvedimenti assegnazione degli stessi.

I trasferimenti di capitale previsti nel triennio riguardano:

	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024
Contributo art 1 c 889 legge 145/2018 piani sicurezza strade e scuole (250 milioni)	2.239.000,00	2.239.000,00	2.239.000,00
Contributo per manutenzione straordinaria strade legge bilancio 2018 art 1 comma 1076 - DM 49/2018	3.559.000,00	3.559.000,00	
Riparto interventi rete stradale 145 milioni DM 29/5/2020 PONTI VIADOTTI GALLERIE	356.610,23	-	-
Decreto 123 del 19 marzo 2020 - manutenzione straordinaria strade, viadotti, ponti gallerie	3.268.927,07	190.000,00	-
Decreto ministeriale 7/5/2021 messa in sicurezza ponti e viadotti - L 126/2020 (art 49 DL 104/20) - 350 mil 2021 - 450 mil 2022 - 350 mil 2023	5.329.806,76	5.494.466,48	-
Fondi dei Comuni di Confine e contributi da Comuni per la realizzazione di opere stradali	3.200.000,00	1.113.597,20	-
Contributo regionale - variante SP 246	3.946.769,50	-	-
Comune di Vicenza - SP 247 Riviera Berica	2.250.000,00	-	-
Finanziaria 2020 - fondo 855 mil, DL 104/2020 - fondo 1.125 mil per manutenzione straordinaria ed efficientamento energetico delle scuole superiori	12.181.106,18	5.825.000,00	7.000.000,00
Contributo regionale - Istituto Da Vinci, adeguamento sismico	1.140.000,00		
Contributo regionale colonna mobile di protezione civile	130.248,70		
Contributi per rinnovo parco veicolare trasporto pubblico locale	6.629.260,00	1.866.488,20	
	44.230.728,44	20.287.551,88	9.239.000,00

Per quanto attiene invece alle **spese non ricorrenti**, finanziate con entrate dell'anno 2022, si evidenzia che:

- tra le spese correnti sono contabilizzate le somme relative: al progetto “Alta via della Grande Guerra”, al bando per la cittadinanza digitale e ai servizi finanziati dal decreto del MIT del 7/5/2021;
- non sono previste accensioni di prestiti e non vi sono oneri derivanti contratti relativi a strumenti finanziari derivati attivi;
- è prevista al titolo 3 della spesa (così come al titolo 5 dell'entrata) la quota di 1 milione di euro per la contabilizzazione degli anticipi fino al 20% del valore dei contratti prevista dall'art 35, comma 18, del Dlgs 50/2016;
- sono previsti, nell'annualità 2022, contributi per investimenti, finanziati anche con entrate derivanti dal fondo pluriennale vincolato:
 - da erogare ai Comuni, in materia di viabilità, per un importo di 6,5 milioni;
 - da erogare alle aziende di trasporto pubblico locale per il rinnovo del parco veicolare per euro 6,6 milioni.

ACCANTONAMENTI

Accantonamento a Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario di competenza rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,95% delle spese correnti, mentre quello di cassa è pari a 0,37% delle spese finali.

Fondo rinnovi contrattuali

La quota dei rinnovi contrattuali è prevista per euro 69.000,00 ovvero per una quota pari al 2% della retribuzione contrattuale, mentre la quota relativa agli arretrati è accantonata nell'avanzo presunto.

Accantonamento fondo contenzioso e rischi

Previsti per l'annualità 2022 euro 500.000,00 a copertura sia di rischi legali derivanti dal contenzioso che per ulteriori passività potenziali.

Accantonamento Fondo Crediti Dubbia Esigibilità

Il D.lgs. n.118/2011 prevede l'istituzione e la valorizzazione obbligatoria del FCDE.

Il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, prevede al punto 3.3, che siano "...accertate per l'intero importo del credito anche le entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, quali le sanzioni amministrative al codice della strada, gli oneri di urbanizzazione, i proventi derivanti dalla lotta all'evasione, ecc.." e che sia stanziata nel bilancio di previsione un'apposita posta contabile denominata "Accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità".

Relativamente alla parte corrente, per la Provincia di Vicenza, le entrate di dubbia esigibilità sono state individuate nei:

- proventi derivanti dalla vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni corrispondenti al titolo 3 tipologia 100;
- proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti (in particolare per codice della strada, cave, rifiuti, trasporti, caccia e pesca, polizia mineraria, aria, turismo, compatibilità paesaggistica, agriturismo) corrispondenti al titolo 3 tipologia 200.

Accantonamento Fcde su entrate titolo 3 tipologia 100 (proventi derivanti dalla vendita di beni, servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni corrispondenti)

Il quinquennio di riferimento per il calcolo del Fcde è composto da anni «armonizzati» 2016/2020 con incassi 2021, ne consegue che la media è calcolata con il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza considerando anche gli incassi in conto/residui effettuati nell'anno successivo riferiti alla competenza dell'anno precedente.

Dal 2021 il solo metodo di calcolo della media è quello della media semplice:

Per titolo 3 tipologia 100	Grado esigibilità	Grado inesigibilità
Media semplice	96%	4, %

E' stato pertanto applicato il **grado di inesigibilità del 4%** alla previsione in entrata derivanti dalla vendita di beni, servizi e proventi della gestione dei beni del titolo 3 tipologia 100.

Accantonamento Fcde su entrate titolo 3 tipologia 200 (proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti)

Il quinquennio di riferimento per il calcolo del Fcde è composto da anni «armonizzati» 2016/2020 con incassi 2021, ne consegue che la media è calcolata con il rapporto tra incassi di competenza e accertamenti di competenza considerando anche gli incassi in conto/residui effettuati nell'anno successivo riferiti alla competenza dell'anno precedente.

Dal 2021 il solo metodo di calcolo della media è quello della media semplice:

Per titolo 3 tipologia 200	Grado esigibilità	Grado inesigibilità
Media semplice	89,93%	10,07%

E' stato pertanto applicato il **grado di inesigibilità del 10,07%** alla previsione in entrata dei proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti alla previsione del titolo 3 tipologia 200.

Riassumendo il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2022-2024 risulta pertanto essere come dal seguente prospetto:

Esercizio	Classificazione bilancio	Previsione di bilancio	Grado di inesigibilità	Acc.to obbligatorio al FCDE	Acc.to effettivo al FCDE
2022	titolo 3 - tipologia 0100	€ 2.214.200,00	4,00%	€ 88.568,00	€ 88.570,00
	titolo 3 - tipologia 0200	€ 572.700,00	10,07%	€ 57.670,89	€ 57.680,00
	totale			€ 146.238,89	€ 146.250,00
2023	titolo 3 - tipologia 0100	€ 2.063.100,00	4,00%	€ 82.524,00	€ 82.530,00
	titolo 3 - tipologia 0200	€ 367.000,00	10,07%	€ 36.956,90	€ 36.960,00
	totale			€ 119.480,90	€ 119.490,00
2024	titolo 3 - tipologia 0100	€ 2.053.100,00	4,00%	€ 82.124,00	€ 82.130,00
	titolo 3 - tipologia 0200	€ 347.000,00	10,07%	€ 34.942,90	€ 34.950,00
	totale			€ 117.066,90	€ 117.080,00

Accantonamento a copertura di perdite società partecipate

L' art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs.175/2016 prevede che nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonino nell'anno successivo, in apposito fondo vincolato, un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Nell'avanzo risulta già accantonata la quota di euro 658.304,00 e pertanto, sulla base dei dati qui sotto riportati, non risulta necessario procedere ad alcun ulteriore accantonamento.

N.	PARTECIPATE	% al 31/12/2021	Risultato esercizio 2020	accantonamento in proporzione alla quota detenuta ai sensi art.21 L.175/2016
1	VI.ABILITA' S.R.L.	95,00%	€ 55.104,00	nessun accantonamento
2	VICENZA HOLDING S.P.A	32,11%	-€ 152.335,00	-€ 48.914,77
3	HOLDING A4 S.P.A.	2,046%	€ 548.865,00	nessun accantonamento
4	INTERPORTO DI ROVIGO S.P.A	1,39%	€ 213.780,00	nessun accantonamento
5	SVT SRL (differenza fra valore e costo della produzione)	65,34%	€ 133.022,00	nessun accantonamento
6	SOCIETA' MAGAZZINI GENERALI MERCI E DERRATE SRL in Fallimento	25,00%	<i>non viene approvato durante fallimento</i>	-€ 555.977,50
7	<i>C.I.S. SRL in Fallimento</i>	23,58%	<i>non viene approvato durante fallimento</i>	-€ 53.411,29
8	GAL Montagna Vicentina	3,22%	€ 0,00	nessun accantonamento
TOTALE COMPLESSIVO				-€ 658.303,56

Nel corso del 2022 è prevista la sottoscrizione del 2% delle quote della società Pasubio Tecnologia Srl (acquisizione con DCP n. 34/2021) per la quale, in sede di bilancio di previsione, non si procede ad accantonamento in quanto il risultato dell'esercizio 2020 è positivo e non risultano perdite da esercizi precedenti da ripianare.

Elenco delle garanzie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Nessuna garanzia in essere

Elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Le partecipazioni detenute alla data di predisposizione del bilancio di previsione 2022 dalla Provincia di Vicenza ai sensi del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 sono le seguenti:

Società Controllate (art. 11 quater)

Nome	Quota %	NOTE
Vi.Abilità Srl	95,00%	
SVT Srl	65,34%	

Società Partecipate (art. 11 quinquies)

Nome	Quota %	NOTE
Vicenza Holding Spa	32,11%	In corso procedura per cessione/recesso/liquidazione con previsione di conclusione entro il 31/12/2022.
Magazzini Generali Merci e Derrate Srl <i>in fallimento</i>	25,00%	In corso procedura fallimentare (Il Bilancio non viene approvato durante tale procedura)
C.I.S. Srl <i>in fallimento</i>	23,58%	In corso procedura fallimentare (Il Bilancio non viene approvato durante tale procedura)

Altre quote di Società possedute

Nome	Quota %	NOTE
A4 Holding Spa	2,05%	
Interporto di Rovigo Spa	1,39%	In corso procedura di recesso con liquidazione della quota della Provincia, con previsione di conclusione entro il 31/12/2022.
Gal Montagna Vicentina	3,22%	Detenuta in seguito Legge stabilità 2019
Pasubio Tecnologia Srl	2,00%	DCP n.34/2021 con sottoscrizione quote nel 2022

Enti strumentali (controllati e partecipati 11-ter, commi 1 e 2 del D.Lgs. n. 118/2011):

- Consorzio Vicenza E'
- Fondazione Studi Universitari di Vicenza
- Fondazione C.I.S.A. Palladio
- Fondazione CUOA
- Fondazione di Storia Onlus
- Fondazione ITS Nuove Tecnologie per il Made in Italy comparto Meccatronico

- Consorzio CEV

Il rendiconto della gestione degli esercizi precedenti e i bilanci consuntivi dei propri organismi partecipati sono consultabili nel proprio sito internet agli indirizzi: <http://www.provincia.vicenza.it/ente/amministrazione-trasparente/Bilanci> e <http://www.provincia.vicenza.it/ente/amministrazione-trasparente/enti-controllati/bilanci-enti-ed-organismi-strumentali> (art.172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267).

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Nel bilancio sono già applicate le seguenti quote di avanzo vincolato:

Quota compensi avvocatura	79.400,00
Spese per il funzionamento degli uffici della Consigliera di parità	3.000,00
Prestazioni gara per la distribuzione del gas – ambito Vicenza 2	55.000,00
Recupero siti degradati	25.000,00
Anticipi erogati dallo Stato per lavori edifici scolastici e strade - PNR	1.050.000,00
Variante sp 246 Recoaro con prosecuzione in sinistra Agno	3.300.000,00
Vulnerabilità sismica ponti e viadotti	1.250.000,00
TOTALE AVANZO VINCOLATO APPLICATO	5.762.400,00

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Dr.ssa Caterina Bazzan